

COMUNE DI SCICLI
PROVINCIA DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2

DEL 20/01/2009

OGGETTO: Problematica rifiuti solidi urbani. Revoca delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2008.

L'anno duemilanove, il giorno venti del mese di gennaio, alle ore 19,20 in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di aggiornamento.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI			
1) RIVILLITO	ANTONINO	12) EPIRO	BARTOLOMEO
2) VERDIRAME	ROCCO	13) GALESI	BARTOLOMEO
3) CARBONE	SALVATORE	<u>ASSENTI</u>	
4) LOPES	MARCO	1) PACETTO	VINCENZO
5) BONINCONTRO	LORENZO	2) BRAMANTI	VINCENZO
6) CALABRESE	SALVATORE	3) AQUILINO	GIANPAOLO
7) FIDONE	FABIO	4) CARUSO	CLAUDIO
8) CASERTA	ADRIANO	5) VENTICINQUE	BARTOLOMEO
9) IURATO	VINCENZO	6) CANNATA	ARMANDO
10) GUTTA'	AGATINO	7) CARUSO	ANDREA
11) ARRABITO	MAURIZIO		

Alle ore 19,20 risultando presenti all'appello n. 13 consiglieri (1-Rivillito Antonino, 2-Verdirame Rocco, 3-Carbone Salvatore, 4-Lopes Marco, 5-Bonincontro Lorenzo, 6-Calabrese Salvatore, 7-Fidone Fabio, 8-Caserta Adriano, 9-Iurato Vincenzo, 10-Guttà Agatino, 11-Arrabito Maurizio, 12-Epiro Bartolomeo, 13-Galesi Bartolomeo), il Presidente dichiara aperta la seduta.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Giovanni Venticinque, gli Assessori Vincenzo Giannone, Maurizio Miceli e Vincenzo Catera.

Il Presidente riapre la discussione sul punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "**Problematica rifiuti solidi urbani**".

Il Cons. Carbone Salvatore (Idea di Centro verso il P.D.L.), ottenuta la parola, facendo riferimento all'articolo pubblicato sul giornale, precisa che la sua critica riguardava l'astensione del P.D. e non voleva criticare il voto singolo.

Il Presidente relaziona sulla riunione tenutasi in data odierna in Prefettura davanti al Prefetto Carlo Fanara fra il Presidente dell'ATO e il Sindaco di Scicli in merito alla problematica in oggetto.

Riferisce che l'ATO ha giustificato la mancata esecuzione dei lavori con la carenza di fondi e il Prefetto si è lamentato per l'o.d.g. approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 103 del 22/12/2008, invitando il Presidente stesso a riportare in Consiglio Comunale la problematica per sospendere l'efficacia dell'atto in questione.

Entra il consigliere Aquilino Gianpaolo (pres. 14/20).

Il Presidente continua la propria relazione.

Ricorda che il Consiglio Comunale è convocato in modo permanente per l'esame della problematica. Riferisce che l'ATO si è impegnata ad effettuare un sopralluogo per verificare che le lamentele degli Sciclitani non sono campate in aria. Dà quindi lettura del verbale redatto in data 20/01/2009 relativo alla riunione odierna in Prefettura (**Allegato A**).

Entra il Cons. Cannata Armando (pres. 15/20).

Il Cons. Carbone Salvatore dichiara di ritenere offensivo il documento letto dal Presidente, in quanto l'ATO si è impegnato decine di volte a recuperare i soldi dei Comuni morosi, ma non l'ha fatto e pertanto non è credibile.

Entra l'Assessore Raffaele Giannone.

Il Cons. Carbone Salvatore ribadisce la propria indignazione e la propria sfiducia sulle promesse fatte dal Presidente dell'ATO. A suo avviso sul documento sottoscritto in Prefettura non c'è niente di buono per il Comune di Scicli. Sostiene che la seduta permanente del Consiglio Comunale deve continuare. Chiede che si ragioni su fatti concreti e non su promesse che non portano a niente. Chiede un intervento incisivo affinché si rientri dai crediti vantati nei riguardi degli altri Comuni, per poter procedere alla bonifica della discarica.

Il Cons. Verdirame Rocco (Progetto Scicli) lamenta il fatto che nella riunione in Prefettura gli Amministratori non sono stati propositivi, in quanto portatori di interessi. Ricorda che venerdì ultimo scorso nella riunione dei capi gruppo aveva chiesto di attenzionare due problematiche:

- 1) problema dell'acqua inquinata, di cui non si dice niente;
- 2) problema della discarica, al cui proposito il Presidente aveva fornito l'ordinanza che autorizzava il Comune di Scicli a conferire i propri rifiuti fino al 1 maggio 2009 presso la Cava dei Modicani a Ragusa.

Lamenta il fatto che sono gli altri a imporci il cammino che dobbiamo fare e non siano liberi di indicare il percorso da noi voluto.

Entra il Cons. Caruso Andrea (pres. 16/20).

Il Cons. Verdirame Rocco continua il proprio intervento richiamando il verbale della conferenza di servizi del 7 agosto 2008. Chiede al Sindaco di nominare un Ingegnere per verificare la situazione della discarica e di fare effettuare delle analisi per conoscere i guasti ambientali provocati dalla discarica stessa. Ribadisce che la discarica è una fonte di inquinamento e che l'Amministrazione deve prendere in mano la situazione per garantire l'ambiente e possibilmente riprendere l'esposto denuncia del 2007. Dichiara di essere scioccato dal verbale di oggi, da cui risulta che tutta la Provincia si è schierata contro il Comune di Scicli. Richiama gli interventi dell'Ass. Mallia nel verbale del 07/08/2008 e la circolare 01/08/2008. A suo avviso gli organi di stampa dovrebbero dire la verità e aiutare questa nostra città. Ritiene che si può prendere atto del documento sottoscritto oggi in Prefettura.

Il Sindaco spiega come è andata la riunione.

Il Cons. Verdirame Rocco dichiara che: *“Per quanto riguarda la raccolta differenziata fa presente che la L.R. n. 2 dell'8/2/2007, prevede per l'anno 2008 una percentuale del 30%, ed al 50% nel 2009. Per cui si rende necessario attivarsi immediatamente in modo da assicurare comunque quello che ci viene chiesto dall'Ordinanza dell'8/1/2009 prot. 000663”*.

Ribadisce la richiesta di provvedere alla nomina di tecnici per verificare lo stato della discarica di San Biagio. Chiede inoltre di riprendere l'esposto denuncia dell'11 settembre 2007 inviato alla Procura della Repubblica.

Il Sindaco dichiara che a suo avviso qualcosa di buono si è ottenuto nella riunione di oggi in Prefettura, trattandosi della prima riunione in presenza di S.E. il Prefetto.

Precisa che il Comune di Scicli è andato assistito da un legale, a cui è opportuno affiancare un tecnico, come suggerito dal Cons. Verdirame. Relaziona ampiamente sulla riunione di stamattina. Precisa che il primo punto sottoscritto nel documento è scaturito da una richiesta del Prefetto per stemperare gli animi e tranquillizzare specialmente il Sindaco di Ragusa. Ritiene che nulla osta revocare la delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2008 e poi seguire passo passo l'evolversi della situazione. Evidenzia che le parti hanno chiesto all'ATO di fare tutto quello che deve essere fatto per risolvere il problema dei rifiuti.

Per quanto riguarda i pagamenti tutti i Comuni sono inadempienti, compreso il Comune di Scicli. E' comunque compito dell'ATO trovare i soldi per mettere in sicurezza la discarica di Scicli. Riferisce che il Sindaco di Ragusa è preoccupato perché fra un paio di giorni scadrà il conferimento nel Comune di Vittoria e tutti i rifiuti dovranno andare a Ragusa. Ribadisce che la discarica di San Biagio non si potrà aprire se non saranno fatti i lavori di messa in sicurezza per garantire il territorio e l'ambiente e questo riguarda tutti, senza differenze fra maggioranza e opposizione. Assicura che il Comune di Scicli ha più forza quando rivendica i diritti dei cittadini.

Invita il Consiglio Comunale a trovare un accordo comune. Sostiene che chiederà anche un tavolo tecnico per verificare cosa hanno intenzione di fare i Comuni del comprensorio. Fa notare che ci può essere la prospettiva di andare ad aprire la discarica di San Biagio, in quanto il territorio è vocato alla localizzazione di discariche. L'unica tutela che si può chiedere è quello di rendere i luoghi vivibili, in quanto adesso non lo sono più.

Il Presidente del Consiglio Comunale si allontana e assume la Presidenza il Consigliere Anziano Verdirame Rocco.

Il Cons. Cannata Armando (P.D.) evidenzia che, dopo quello che è successo negli ultimi anni, ci troviamo davanti uno scenario che è poco rassicurante. Ritiene che vi sia la necessità di approfondire ulteriormente la questione, riportando le decisioni importanti nell'ambito della politica. A suo avviso occorre riflettere e ricominciare dalla politica. Chiede di interrompere il dibattito senza chiudere il Consiglio Comunale per consentire ai partiti di pronunciarsi sul problema. Chiede un aggiornamento della seduta.

Il Cons. Carbone Salvatore puntualizza che la critica fatta al documento odierno in Prefettura non era certamente una critica rivolta ai nostri rappresentanti. Dichiara di voler raccogliere l'invito del Cons. Cannata ad una riflessione seria che possa portare ad una scelta comune, in quanto a suo avviso su questo problema bisogna cercare l'unanimità. E' d'accordo per la pausa di riflessione e ad aggiornare la seduta del Consiglio Comunale a breve. Dichiara la piena disponibilità al confronto.

Rientra il Presidente ed assume la Presidenza dell'assemblea.

Il Cons. Cannata Armando ribadisce la proposta di rinviare ad un'altra seduta qualsiasi decisione per portare l'argomento nell'ambito dei partiti per definire l'orientamento che deve esprimere la città.

Il Cons. Carbone Salvatore condivide l'opportunità di una riflessione, anche alla luce delle decisioni che prenderà l'ATO.

Il Cons. Verdirame Rocco invita il Consiglio Comunale ad avere la capacità di non aspettare le decisioni dell'ATO o di altri organismi. Propone al Consiglio Comunale di fare stasera stessa l'operazione di revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2008, ferma restando l'autonomia del Consiglio a continuare la seduta permanente e attivare tutti gli altri strumenti per risolvere il problema.

Il Presidente, nominati scrutatori i consiglieri Lopes Marco, Epiro Bartolomeo e Calabrese Salvatore, pone in votazione la proposta del Cons. Verdirame Rocco e l'esito della votazione è unanime e favorevole.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2008 ad oggetto: “*Approvazione o.d.g. sulla discarica*”.

Visto il verbale redatto in data 20/01/2009 relativo alla riunione odierna in Prefettura (**Allegato A**) e precisamente il primo punto a) con il quale si chiede di considerare un eventuale ritiro dell’atto deliberativo sopraccitato.

Udito il dibattito in aula.

Ritenuto opportuno revocare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2008.

Udita la proposta del Cons. Verdirame Rocco e ritenuta meritevole di approvazione.

Preso atto dell’esito della superiore votazione.

Visto l’Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente.

DELIBERA

- 1) Di revocare l’atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/2008 sulla base dell’invito avanzato dal Prefetto durante la riunione tenuta in Prefettura in data 20/01/2009, di cui al verbale allegato (**All.A**).
- 2) Di dare atto che il Consiglio Comunale resterà in seduta permanente per riflettere sulla problematica.
- 3) Di sospendere la presente seduta per riconvocarsi successivamente.

Alle ore 21,00 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE

f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. verrà pubblicata all’Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **23/01/2009** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi..

Scicli, li 22/01/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)